

VIGILANZA SU MINORI E SONDAGGI, TRA LE COMPETENZE

Al Corecom regionale Quattro deleghe da Agcom

Siglato a Palermo a Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea regionale siciliana, la convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Comitato Regionale delle Comunicazioni della Sicilia. La convenzione, che ha durata triennale e si affianca alle altre già sottoscritte in tutte le altre regioni, prevede l'esercizio di quattro deleghe che rendono pienamente operativo il comitato siciliano.

A siglare la convenzione l'assessore regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, Sebastiano Missineo, il presidente dell'Ars, Francesco Cascio, il presidente dell'autorità, Corrado Calabrò, il segretario generale della Regione siciliana, Giovanni Carapezza Figlia, il segretario generale dell'Ars, Giovanni Tomasello ed il Presidente del Co.re.com. Sicilia, Ciro di Vuolo.

Tra le prime conseguenze della firma la possibilità, a partire dal 2012, per più di 5 milioni di residenti in Sicilia, di accedere al servizio di conciliazione nelle controversie tra ente gestore del servizio di comunicazioni elettroniche e utenti. In Italia lo scorso anno sono state 49 mila le controversie mediate mentre per il 2011 si attende una cifra vicina alle 60 mila.

I cittadini potranno richiedere direttamente al Co.re.com. Sicilia l'istruzione e l'applicazione delle procedure in materia di esercizio del diritto di rettifica, con riferimento al settore radiotelevisivo locale, così come usufruiranno di vigilanza in materia di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo e in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale. Successivamente, sulla base di una verifica delle disponibilità delle risorse finanziarie e della funzionalità della struttura del Co.Re. Com, potranno essere attivate le ulteriori deleghe

riguardanti: la tenuta del Registro degli operatori di comunicazione; la vigilanza, attraverso il monitoraggio, sulle trasmissioni radiotelevisive locali e la definizione delle controversie tra operatori di comunicazione elettronica e utenti.

Per il Presidente dell'Autorità, Corrado Calabrò, «il conferimento delle deleghe al Co.re.com della Sicilia assicura un più forte presidio dell'Agcom a livello locale nella sua fondamentale attività di tutela dell'utenza e rappresenta una tappa fondamentale verso l'affermazione del sistema decentrato delle comunicazioni in tutto il territorio nazionale, anche in considerazione del ruolo del Co.re.com. nel delicato passaggio del sistema radiotelevisivo al digitale terrestre».

«Con l'acquisizione delle prime deleghe il Corecom Sicilia», sottolinea - il presidente Ciro Di Vuolo, «colma finalmente il gap con le altre regioni d'Italia, diventando concretamente braccio operativo, sul territorio regionale, dell'Agcom». «Rafforzando i poteri ed il raggio di azione del Corecom Sicilia», ha spiegato Cascio, «si potrà mettere a frutto la sua incisiva esperienza e consolidare le garanzie per la cittadinanza nelle comunicazioni radiotelevisive, in materie delicatissime come, ad esempio, quelle che attengono alla tutela dei minori».

L'Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Sebastiano Missineo, intervenuto in rappresentanza del Presidente della Regione Raffaele Lombardo, evidenzia: «Questo accordo compensa il ritardo del nostro sistema, consentendo al Corecom Sicilia di poter assolvere al proprio compito e garantire al cittadino una più ampia tutela in un settore, quello della comunicazione, sempre più complesso e con una normativa di riferimento difficile da integrare con il sistema stesso».